



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
di Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado



"ROMOLO ONOR"

30027 San Donà di Piave (Venezia) - Via N. Sauro, 11 - Tel. 0421/53489 - Fax 0421/330846  
e-mail: [veic824008@istruzione.it](mailto:veic824008@istruzione.it) – [veic824008@pec.istruzione.it](mailto:veic824008@pec.istruzione.it); Cod. scuola VEIC824008 - Cod. Fisc. 84003500273

**Integrazione al PTOF 2019-2022**

**Valorizzazione della Didattica a distanza e strumenti di osservazione-valutazione**

**Premessa**

Tenuto conto che dal 26 febbraio al 13 aprile o data successiva da definirsi con successivo Decreto governativo, le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza,

Valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare di G-suite e della piattaforma Spaggiari;

Preso atto delle numerose iniziative di formazione attivate dall'Animatore Digitale e dalla Commissione/ team digitale;

Considerato il sostegno continuo dato ai colleghi da Docenti esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza;

Preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico,

Valutate le indicazioni della nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione dott. Marco Bruschi

(LINK <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>);

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola,

si esprimono

le seguenti **indicazioni per una didattica a distanza, sulla base della  
*nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020***

Nelle indicazioni del Ministero dell'Istruzione si sottolinea la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse e si evidenziano le seguenti indicazioni atte a promuovere e tutelare la didattica a distanza (DAD) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020):

**✓ Cosa si intende per attività didattica a distanza**

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 – parti in corsivo)

*“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la*

*costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, **rimodulare** di volta in volta."*

**Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti**, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, **dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento**. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di **relazione tra docente e discenti**, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in classe virtuale."

.....

✓ **Specificità:**

“Per la **scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza, trasmettere “un elemento magico”, un amplificatore pedagogico che spiani la strada per coltivare anche a distanza il piacere dei bambini per la ricerca, per l'indagine, per la scoperta, per "non perdere quel filo" intrecciato nella relazione quotidiana in presenza.

In questa fase, importanti alleati saranno i e le rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Particolare significato potrà avere, inoltre, la registrazione di audioletture/videoletture o la condivisione di attività pratiche da realizzare a casa a cura delle docenti, pensate anche per età, e veicolate tramite Facebook e sito web.

“**Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione)**, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di

nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.”

Una circolare con prime indicazioni è già stata pubblicata nel R.E. Qui i punti salienti:

CERCARE, SAPER RICONOSCERE, ATTENZIONE E APPRENDIMENTO CONTINUI, DARE SPAZIO, FAR DURARE, sono parole che fanno parte del nostro lavoro quotidiano. In questi giorni, più che mai. Allora credo che possiamo superare la paura perché noi sappiamo cercare, riconoscere, fare attenzione, dare spazio, far durare ed imparare. Imparare forme nuove di stare insieme ai nostri alunni, fare attenzione anche all’ansia e alla paura dei ragazzi e delle loro famiglie.

Questa situazione potrebbe essere l’occasione per cercare e sperimentare approcci metodologici che prima non osavamo per timori dei lacci della programmazione.

Sarà più facile assegnare loro dei compiti di realtà. Andranno quindi assegnati compiti scritti limitandone la quantità.

L’uso della piattaforma Spaggiari o di altre (padlet..) sarà fondamentale ma non solo come mezzo per caricare e scaricare materiali. Sarà possibile incontrare i bambini on line utilizzando Meet, possibilmente a scadenze fisse in modo da permettere ai genitori di organizzarsi e ai ragazzi di avere delle routine. Il tutto grazie anche al supporto continuo offerto dalle colleghe del Team Digitale o Funzione Strumentale.

Preziosa la collaborazione con i genitori rappresentanti di classe e il costante coordinamento dei team e del plesso.

**“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado** il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. ”

Nella scuola secondaria, grazie a un supporto continuo offerto dal Team Digitale o dalle Funzioni Strumentali, è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma Google suite per gli studenti di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all’uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (videoconferenza Meet; Classroom, Drive e i suoi strumenti).

Questa nuova modalità didattica, implementata con successo e celerità nella nostra scuola, sarà applicata con tempi distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola infatti, è perseguire l’acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi (Indicazioni Nazionali del 2012).

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Anche per questo ordine di scuola, specifiche circolari e materiali di formazione sono inseriti nel R.E.

### **Alunni con disabilità**

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E’ dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

### **Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

### **✓ La valutazione delle attività didattiche a distanza**

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, **ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.**

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Ma la valutazione ha sempre anche **un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere** con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di **personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma **assicurando la necessaria flessibilità**.

*“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.”*

La questione della valutazione è questione assai delicata e potrebbe richiedere un documento a parte, in via di definizione da parte della scuola.

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirci, allora, **l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione**.

Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze.

*PER ULTERIORI INDICAZIONI, RESTIAMO IN ATTESA DEL NUOVO DECRETO IN VIA DI EMANAZIONE, CHE REGOLERÀ ANCHE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI FINALI.*

### ✓ **Finalità DaD**

In sintesi, ad integrazione del PTOF, si possono elencare le seguenti finalità della **DaD - didattica a distanza**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le

misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;  
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-l-inclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita>

- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- **privilegiare la valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

### ✓ **Quali gli Impegni di ogni Docente:**

- Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
- I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe che lo segnalerà alla Dirigente scolastica e allo Staff di Direzione;

- Per la scuola secondaria, la presenza/assenza alle videolezioni va annotata nel registro elettronico -non nella parte assenze- ma nell'area annotazioni, anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line va registrato nella sezione annotazioni del registro elettronico visibile alle Famiglie; A tal fine, i consigli di classe adotteranno anche la tabella in allegato che sarà inserita in G-Suite ( **SCHEDA RIASSUNTIVA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**)
- Le attività di didattica a distanza in sincrono dovranno tenersi in modo regolare seguendo una routine settimanale che preveda due interventi di 45' ciascuno intervallati da 15 minuti di pausa per rispettare i tempi di apprendimento degli Studenti; l'orario delle lezioni a distanza verrà concordato all'interno dei Consigli di classe.
- Le proposte didattiche opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Studenti e un feed back adeguato da parte dei Docenti;
- Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona privilegiando le iniziative asincrone con l'utilizzo di classroom;
- Le attività svolte saranno sempre annotate sul registro elettronico (Agenda) o in Calendar (se in classroom), per informare le Famiglie e per favorire il coordinamento degli interventi;

✓ **Impegni dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di classe e dei singoli Docenti:**

Nei prossimi incontri di Dipartimento per materia saranno ridefiniti gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale;

Nei prossimi Consigli di classe, oltre ad un confronto delle attività svolte, sarà ratificata la rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e riverificata la progettazione iniziale;

✓ **Possibili metodi, strumenti e tipologie di prove**

A titolo esemplificativo, si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che solitamente affiancano la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a distanza. Si rinviando gli approfondimenti ai documenti e alle fonti *linkati*:

**Metodologie** che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- 1) didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
- 2) apprendimento cooperativo <http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuida.pdf>
- 3) flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
- 4) debate [http://www.educational.rai.it/materiali/pdf\\_articoli/zettel-debate.pdf](http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf)

## **PROPOSTA di SCHEDA RIASSUNTIVA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE NELLA DIDATTICA A DISTANZA – Scuola Secondaria**

La scheda sarà redatta da ogni docente per ogni alunno sulla base delle attività assegnate, con cadenza almeno mensile e comunque prima dei consigli di classe calendarizzati, la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti nella didattica a distanza e riportati nelle annotazioni ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

I livelli individuati con la scheda di rilevazione rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e saranno comunicati alle Famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli Studenti.

➤ **Allegata la scheda di rilevazione delle competenze.**

Infine, **per tutti i docenti**, si allega inoltre il materiale elaborato da “**Avanguardie Educative**, a cura di INDIRE” e se ne raccomanda un'attenta lettura: **La scuola fuori dalle mura. Una riflessione sulla didattica a distanza**

[http://www.indire.it/2020/04/03/la-scuola-fuori-dalle-mura-una-riflessione-sulla-didattica-a-distanza/?fbclid=IwAR0bYBWqr2hWcKEw8p1rIufx7Kv-qJp67SwEPy-iyAletzluDnk2Qh8bB\\_k](http://www.indire.it/2020/04/03/la-scuola-fuori-dalle-mura-una-riflessione-sulla-didattica-a-distanza/?fbclid=IwAR0bYBWqr2hWcKEw8p1rIufx7Kv-qJp67SwEPy-iyAletzluDnk2Qh8bB_k)

San Dona' di Piave, 7 aprile 2020

La Dirigente Scolastica  
Marisa Dariol